

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO S.01 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, DISSALAZIONE E SOVRAMBITO

Impianto di depurazione sito in località C.da Lusìa nel territorio del Comune di Ragusa (RG).

Archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico n. 37742 del 02/05/2012 del Sindaco pro tempore del Comune di Ragusa (RG)

Il Dirigente del Servizio S.01

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04.02.1977 relativa ai *“Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n.319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”*;
- VISTA la legge regionale 18.06.1977, n. 39 e sue ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 15.05.1986, n. 27 e sue ss.mm.ii., recante *“Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente 30/10/1986, n. 4, recante *“Piano di risanamento delle acque”*;
- VISTA la legge del 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 12/06/2003, n. 185, di emanazione del *“Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26 comma 2 del d.lgs. 152/99”*;
- VISTA il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTA la legge regionale 16.12.2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA l'ordinanza 24.12.2008, n. 333, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il *“Piano di Tutela delle Acque in Sicilia”*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 27.07.2011, *“Adempimenti relativi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 20.04.2012 recante *“Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 26.04.2012, n. 39, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti”*;



- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità 21.03.2013, n. 353, con il quale sono state emanate le *“Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art.40, legge regionale n. 27/86 ed art. 124, decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni”*, come modificato dal D.A. 09/08/2022, n. 20;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 12.06.2014 n. 23095, *“Autorizzazione allo scarico per progetti di impianti di depurazione aventi copertura finanziaria. Circolare di chiarimento per emissione parere di competenza del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti”*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 04.03.2015, *“Adempimenti relativi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07.08.2015 con il quale è stato approvato il *“Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia”*;
- VISTA la sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) 15.10.2015, n. 4770, con la quale viene sancita la vigenza delle norme tecniche stabilite dalla delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977;
- VISTA la nota n. 9054/STA del 17.05.2016 della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con chiarimenti relativi all'interpretazione della nota 2 della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. n. 152/06, ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.10.2016 recante *“Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia”*;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità 08.02.2019, n. 3/Gab pubblicato nella G.U.R.S. parte prima 08.03.2019 n. 11, con il quale sono state emanate le *“Procedure per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico per impianti di depurazione afferenti al Servizio idrico integrato, in attuazione dell'art. 124, comma 6, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.”*, come modificato con D.A. 09.02.2022, n. 1;
- VISTA la legge regionale del 21.05.2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTO il regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua;
- VISTO il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana n. 20931 del 13.11.2020 in merito all'applicabilità dei limiti delle tabelle allegate alla l.r. 27/86 ed il relativo rimando alla tab. A della legge n. 319/1976 per i parametri non menzionati;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 05.04.2022, n. 9, *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;
- CONSIDERATO che con il sopracitato D.Pres.Reg. n. 9/2022 al Servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti sono state assegnate le competenze relative a *“Gestione dei procedimenti di autorizzazione agli scarichi”*;
- VISTO il decreto del Dirigente delegato del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti del 12.10.2023 n. 1250, con il quale l'ing. Mario Cassarà è stato nominato Dirigente responsabile del Servizio S.01 *“Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito”* a far data dal 16/11/2023;
- VISTO il decreto n. 1468 del 23.11.2023, con il quale il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della L.R.



10/2000, ha delegato l'ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali di competenza del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

- VISTO il D.A. n. 6/Gab del 06/02/2024 di modifica alla L.R. 29/07/2021, n. 20, in attuazione della L.R. 22/03/2022, n. 4 e in accordo con il Regolamento (UE) 2020/741 del 25 maggio 2020 è stato disciplinato il riutilizzo delle acque reflue affinate ai fini irrigui, industriali, civili e ambientali;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 21.06.2024, n. 2711, con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17.06.2024, il dott. Arturo Vallone è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti per la durata di due anni;
- VISTO il D.D.G. n. 1115 del 03/07/2024 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale l'ing. Mario Cassarà, in qualità di Dirigente responsabile del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito", è stato delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) rientranti nella competenza della relativa struttura, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. n. 10/2000;
- VISTO la nota prot. n. 24938 del 04.07.2025 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, avente ad oggetto "Conferimento delega sottoscrizione provvedimenti autorizzazioni allo scarico" con la quale l'ing. Mario Cassarà, oltre alla sottoscrizione dei provvedimenti finali di autorizzazione allo scarico è stato delegato alla proceduralizzazione ed adozione di tutti gli atti consequenziali funzionali alle autorizzazioni in argomento;
- VISTO il decreto n. 1035 del 23.07.2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, conferma le deleghe già attribuite all'ing. Mario Cassarà con D.D.G. n. 1468/2023 e con nota prot. n. 24938/2025;
- VISTO il D.D.G. n. 2216 del 22/12/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato l'atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per ulteriori 3 mesi dal 1 gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026;
- VISTA la nota prot. n. 1368 del 15/01/2026, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato per tutto il succitato periodo di proroga le deleghe già attribuite all'ing. Mario Cassarà con il succitato D.D.G. n. 1115/2024 e la succitata nota n. 24938/2025;
- VISTO il decreto n. 957 del 22/06/2026, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti ha approvato l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 "Servizio idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ed ha differito il termine di scadenza alla data del 31/12/2026 ovvero, se antecedente, fino all'entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, come da deliberazione della Giunta Regionale n. 231/2026;
- VISTA la nota prot. n. 26693 del 30/06/2026 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento conferma all'Ing. Mario Cassarà le deleghe precedentemente attribuite per tutto il periodo di proroga;
- PREMESSO che con nota n. 37742 del 02/05/2012 il Sindaco pro tempore del Comune di Ragusa ha trasmesso a questo Dipartimento istanza di autorizzazione allo scarico per l'impianto in argomento;
- PRESO ATTO della convenzione di gestione del servizio idrico integrato per regolare i rapporti tra l'ATI della provincia di Ragusa e Iblea Acque S.p.A. stipulata in data 25/10/2022, con la quale la stessa Società diviene il soggetto espressamente e formalmente delegato dall'ATI e dalle Amministrazioni Proprietarie delle infrastrutture in gestione, a curare, in nome e per conto delle stesse amministrazioni, l'acquisizione delle autorizzazioni di legge ivi incluse



- quelle allo scarico ed a svolgere compiti di stazione appaltante e/o di soggetto attuatore e/o destinatario diretto di finanziamenti pubblici;
- VISTO che con nota del 25.10.2023 Iblea Acque S.p.A. con pec comunica che in pari data è avvenuta la presa in carico degli impianti di depurazione del servizio idrico integrato ricadenti nel perimetro dell'ATO 4 Ragusa, tra cui anche quello sito in c.da Palazzo in argomento;
- CONSIDERATO che con nota n. 18335 del 28.10.2025, introitata al protocollo DRAR al n. 43340 del 29.10.2025 Iblea Acque S.p.A. chiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto sito in c.da Palazzo a servizio del Comune di Marina di Ragusa;
- CONSIDERATO che a seguito dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Ragusa a Iblea Acque S.p.A, a far data dal 25/10/2022, il Comune non è più legittimato a richiedere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione in argomento, con nota n. 6903 del 19/02/2026 il Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti ha emesso, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/1990 e degli art. 2 e 11bis della L.R. n. 10/91 e ss.mm.ii., preavviso di archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico del n. 37742 del 02/05/2012 per improcedibilità, concedendo 10 giorni per presentare per iscritto le proprie osservazioni;
- CONSIDERATO che, ad oggi non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Marina di Ragusa al predetto preavviso n. 6903/2026;
- tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di emettere il provvedimento conclusivo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sopra richiamate,

DECRETA

Articolo unico

Di archiviare l'istanza n. 37742 del 02.05.2012 con la quale il Sindaco pro-tempore del Comune di Ragusa (RG) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico per le acque reflue urbane in uscita dall'impianto sito in C.da Lusia ed a servizio dell'agglomerato di Ragusa, per improcedibilità ai sensi dell'art. 10-bis della l. 07.08.1990 n. 241 e art. 13 della l.r. 21.05.2019 n. 7.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro 30 (trenta) giorni dalla sua notifica o pubblicazione se anteriore.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per intero sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, in ossequio all'art. 68 della l.r. 12.8.2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della l.r. 07.5.2015, n. 9.

L'assistente

Dott.ssa Paola Bruschetta

*firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio*

Il Dirigente del Servizio S.01

Ing. Mario Cassarà